

REGENERATIVE SOCIETY FOUNDATION

C.F. e P. Iva 02952070346

Sede legale in via Don Angelo Calzolari, 55/a - 43126 Parma

Fondazione di partecipazione con personalità giuridica

LA RELAZIONE DI MISSIONE - 2022

La *Regenerative Society Foundation* è una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, fondata nel 2020 per volontà dei primi soci fondatori ispirati da una nuova idea di rigenerazione economica, sociale e ambientale e desiderosi di portare un reale cambiamento per affrontare la crisi socio-ecologica in corso, diventando realmente sostenibili: Chiesi Farmaceutici Spa, Davines Spa, Fondazione Ernesto Illy, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Banca Mediolanum Spa, Mutti Spa, Nativa s.r.l Società Benefit, UN SDSN (Sustainable Development Solutions Network), ai quali si sono aggiunti Lombard Odier nel 2021, Aboca, Garc e Sammontana come soci fondatori, Beam Cube e Planet Farms come soci sostenitori nel 2022.

Missione, aspirazione e obiettivi

La missione di RSF è quella di promuovere la transizione da un paradigma estrattivo verso un nuovo modello di sviluppo socioeconomico rigenerativo, che non esaurisca le risorse planetarie ma che, oltre a preservarle, sia anche in grado di favorirne la rigenerazione: un modello che, grazie a un approccio sistemico mirato ai co-benefici su ambiente, salute umana e società, sia circolare, nutra e ripristini il capitale naturale e la biodiversità, risultando profittevole e perseguendo al contempo il benessere di tutti gli esseri viventi. L'aspirazione è che tutte le attività economiche siano organizzate in modo da avere un impatto ambientale e sociale positivo, generando valore economico e co-benefici per l'ambiente e gli esseri viventi. Le protagoniste sono le imprese che, collettivamente, sono le sole a poter raggiungere la massa critica necessaria a innescare il cambiamento e, al contempo, migliorare il benessere dei cittadini. L'obiettivo di RSF è quindi coinvolgere il maggior numero possibile di organizzazioni e supportarle nella transizione verso un modello rigenerativo, puntando a ottenere il massimo impatto possibile.

RSF supporta le imprese nello scale-up di progetti rigenerativi, generando e condividendo conoscenza sulla rigenerazione, sviluppando e testando strumenti di misurazione ed effettuando valutazioni dell'impatto, e condividendo risorse per il problem solving. Come da statuto, la fondazione mira a promuovere non solo buone pratiche e modelli di business sostenibili e rigenerativi, ma anche programmi di leadership inclusivi e la diffusione di standard robusti per misurare l'impatto generato; assumono quindi un'importanza fondamentale tutte le attività di comunicazione e di diffusione

della conoscenza, la ricerca per la misurazione della capacità rigenerativa di progetti e attività, l'individuazione di soluzioni di finanziamento adatte a supportare la diffusione delle best practice degli associati e la creazione di partenariati pubblico-privati con i più diversi stakeholder a livello globale.

Strategia e modello operativo

La Regenerative Society Foundation svolge la propria attività istituzionale promuovendo e supportando progetti e iniziative nel campo dell'economia rigenerativa a partire da quelli dei propri Fondatori, attraverso un approccio sistemico e interdisciplinare basato su un framework che include in modo interdipendente le tre aree del benessere (salute e felicità), della circolarità (depauperamento del capitale naturale e residui) e della biosfera (stock di carbonio e biodiversità). Il modello proposto è basato sull'approccio "one health" e ha l'obiettivo di produrre co-benefici ambientali e sociali remunerativi in grado di innescare la rigenerazione spontanea degli ecosistemi.

Poiché la specie umana ha sovrasfruttato le risorse naturali, il pianeta si trova in uno stato di squilibrio che avanza, seguendo una rotta non lineare, verso il collasso, e sono quindi necessarie soluzioni che vadano ben oltre la sostenibilità. La strategia della Regenerative Society Foundation si basa quindi sulla definizione di rigenerazione come *insieme dei processi responsabili della conservazione, del mantenimento in buona salute e del ripristino dei sistemi viventi* senza l'intervento dell'uomo, o attraverso un ritrovato equilibrio tra interventi umani e soluzioni naturali. La rigenerazione, quindi, coinvolge tutti i tipi di sistemi biologici, dai microrganismi agli esseri umani, con un ambito di azione che va dalla protezione e ripristino dei sistemi terrestri e idrici, alla rigenerazione urbana, al ripristino dei giacimenti di carbonio, alla protezione e al recupero della biodiversità e, infine, alla rigenerazione dei materiali e alla produzione sostenibile. In particolare, l'attività della Fondazione è strettamente collegata ai meccanismi e ai processi ufficiali delle Nazioni Unite, della FAO, della Convenzione sulla diversità biologica, della Conferenza delle parti (COP) e del Green Deal europeo. Il concetto di rigenerazione è legato a UNSDSN e ad altri strumenti allineati agli SDGs per spingere la comunità globale verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, l'accordo di Parigi e così via, nel tentativo di supportare il funzionamento di questi processi globali nel miglior modo possibile.

Il modello operativo della Fondazione prevede una struttura supportata al 100% dalle quote associative dei Fondatori e dei Sostenitori per lo svolgimento delle attività di base quali attività istituzionale e di comunicazione, misurazione e valutazione dei progetti dei fondatori, scouting di soluzioni di finanziamento, stakeholder engagement e sviluppo di partnership strategiche. Essendo le risorse per la creazione dei progetti rigenerativi messe a disposizione direttamente dalle aziende stesse, la Fondazione si im-

pegna a individuare risorse per lo scale up, partner e stakeholder rilevanti, e fondi per la ricerca principalmente attraverso la creazione di partnership pubblico-private e la partecipazione a bandi pubblici (PNRRR e Horizon *in primis*). La Fondazione non dispone al momento di una sede di rappresentanza.

Attività 2022

Governance e struttura

Nel corso del 2022 la struttura organizzativa si è arricchita di ulteriori professionalità quali:

- una Direttrice tecnica incaricata della definizione delle linee guida tecniche della fondazione e dell'allineamento alle politiche europee e ai requisiti delle Nazioni Unite in termini di sostenibilità
- uno Scientific project manager incaricato di supportare i lavori del Comitato scientifico e del coordinamento del Gruppo di misurazione
- un consulente esterno specializzato nell'individuazione di opportunità di finanziamento per lo scale up dei progetti dei Fondatori e della mappatura, a tale fine, dei progetti stessi.

Vista la centralità e il peso strategico che l'attività di sviluppo del Regenerative framework riveste, il gruppo di lavoro deputato all'attività di ricerca e di misurazione dei progetti è cresciuto in termini di presenze, coinvolgendo, senza ulteriori costi, il personale delle aziende associate.

Knowledge & Education

Nell'area sopra indicata, il Presidente della fondazione, in collaborazione con il Direttore scientifico e i membri del Comitato scientifico, ha elaborato un documento di "*Problem definition*", essenziale per delineare l'ambito di azione e le necessità della Fondazione da un punto di vista strettamente scientifico. Di conseguenza, è stato impostato un lavoro di interviste *one-to-one* a tutti i membri del Comitato scientifico per raccogliere pareri e raccomandazioni, nonché per avviare la costituzione di un repository digitale nel quale archiviare la conoscenza in possesso della Fondazione sui temi della rigenerazione affrontata da tutte le discipline rappresentate dai membri dell'attuale comitato.

L'attività di disseminazione della conoscenza e di sensibilizzazione di stakeholder privati e pubblici ai temi della rigenerazione è stata particolarmente intensa, e portata avanti nello specifico attraverso:

- la partecipazione a importanti eventi internazionali, in particolare presso IFAD, COP27, Coopera
- l'organizzazione del primo workshop RSF per la contaminazione e la cross-fertilization tra aziende fondatrici, sostenitrici, prospect e partner della Fondazione.

Metrics & measurement

Le attività del gruppo di misurazione si sono intensificate, in particolare nella seconda parte dell'anno, portando a realizzare:

- la versione beta del Regenerative framework, ultimata dal Gruppo di misurazione e validata dal Comitato scientifico
- la mappatura del primo progetto dell'azienda fondatrice Garc
- L'avvio della mappatura del secondo progetto dell'azienda Chiesi Farmaceutici

Public-private partnership & relazioni istituzionali

Dal punto di vista delle partnership e delle relazioni istituzionali, l'attività di qualificazione e diplomazia di RSF è proseguita intensamente, in particolare attraverso:

- relazioni costanti a più livelli (dalla presidenza, alla direzione, al programme management team) con IFAD, FAO, UNIDO, UNEP, AICS Kenya
- l'apertura di un dialogo con l'Università Bocconi e la SDA Bocconi per valutare diverse possibilità di collaborazione
- una missione istituzionale a Bruxelles per instaurare relazioni dirette e aprire tavoli di discussione con diverse direzioni generali della Commissione europea
- l'apertura di un dialogo con UNFCCC e la partecipazione a Cop27
- l'adesione a due piattaforme di stakeholder engagement della Commissione Europea (Biodiversity e Technology)

Project mentorship & funding

In merito all'attività di mentorship e funding dei progetti delle aziende fondatrici, il team di programme management RSF in collaborazione con il Direttore scientifico ha:

- Partecipato a un bando Horizon sull'agricoltura rigenerativa in collaborazione con la London School of Economics e l'Imperial College di Londra
- Attivato un servizio di scouting dei bandi PNRR

Stakeholder engagement

Dal punto di vista del coinvolgimento di nuovi fondatori e partner, il 2022 ha visto l'ingresso di 3 nuovi soci fondatori (Aboca, Garc, Sammontana) e 2 nuovi soci sostenitori (Beam Cube, Planet Farms). Il workshop del 25 novembre ha raccolto la partecipazione di circa 50 persone tra tutti gli stakeholder privati e pubblici della fondazione.

Attività di comunicazione

Le attività di comunicazione sono state, da un lato, direttamente legate alle attività promosse e realizzate dalla fondazione; dall'altro, sono state stimulate e supportate dall'attività di ufficio stampa legata alla figura del Presidente e alle sue partecipazioni a eventi pubblici.

Nel complesso:

- sono stati pubblicati 41 articoli (tra carta stampata e web) con argomento RSF
- RSF ha partecipato / co-organizzato 12 eventi pubblici rilevanti a livello nazionale e internazionale
- Raggiunti 5000 follower sui canali social in 4 continenti e 9 paesi
- Aperto un dialogo con 20 aziende interessate ad associarsi

Rendiconto 2022

Il Rendiconto 2022 evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 7.218,22. L'Organo di controllo, con il compito di vigilare sulla corretta gestione contabile e amministrativa, a termini di statuto, ha rilasciato la relazione annuale senza rilievi. Detta relazione è allegata e costituisce parte integrante del Rendiconto 2022.

Il Comitato di Gestione rinvia al Comitato dei Fondatori la decisione in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione sopraccitato.

Il Presidente Esecutivo del Comitato di Gestione

Dr. Andrea Illy